



REGIONE CAMPANIA
ASSESSORATO AL TURISMO, PROMOZIONE DEL TERRITORIO, TRANSIZIONE DIGITALE
Accordo per la Coesione della Regione Campania
DGR 504 del 24/09/2024

Fondo di Rotazione ex lege 183/1987

DGR n. 641 del 18/09/2025

DGR n. 191 del 20/05/2026

AVVISO PUBBLICO

Le stagioni della Campania da giugno 2026 a maggio 2027.

Programma

**di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico
per la promozione turistica**

PREMESSA

La Regione Campania considera la promozione e lo sviluppo del Turismo quale obiettivo prioritario **per lo sviluppo del territorio** e per il settore di intervento di riferimento, e riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori.

La Legge regionale n. 18 dell'8 agosto 2014 "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" promuove il turismo nell'ambito pubblico e privato e definisce le competenze, le funzioni e le attività della Regione, nonché le funzioni riconosciute alle autonomie degli enti locali e degli altri organismi in materia di turismo e si propone la promozione dell'immagine turistica della Campania in ambito nazionale e internazionale.

La medesima Legge Regionale n. 18/2014, definisce gli Ambiti Territoriali Turistici Omogenei (ATTO) come "aree delimitate nelle quali, per storia turistica o per chiara potenzialità, sono organizzate e ottimizzate le offerte dei servizi pubblici e privati per il turismo e **dove sono integrati il patrimonio umano, ambientale, produttivo e culturale del territorio**".

In attuazione di tale disposizione normativa, con DGR n. 579 del 20 settembre 2017 è stata adottata la proposta

di delimitazione dei seguenti dodici Ambiti Territoriali Turistici Omogenei (ATTO): Napoli, Campi Flegrei, Capri, Ischia e Procida, Penisola Sorrentina, Area Vesuviana, Caserta, Litorale Domizio, Irpinia, Sannio, Salerno-Cava dei Tirreni-Costiera Amalfitana, Sele-Tanagro-Cilento e Vallo di Diano.

Con deliberazione n. 769 del 27 dicembre 2024, la Giunta ha approvato le "Linee Guida per il riconoscimento delle *Destination Management Organization* – DMO (Organizzazioni per la Gestione delle Destinazioni Turistiche) della Regione Campania".

Nelle more della conclusione del suddetto procedimento di riconoscimento, al fine di dare continuità alla promozione turistica la Regione Campania, nella individuazione delle azioni da attuare, tiene conto del quadro strategico unitario derivante dall'insieme delle risorse stanziare per la politica di coesione, per la definizione di una programmazione unitaria e coordinata delle risorse disponibili.

Risulta determinante per lo sviluppo turistico regionale promuovere **l'aggregazione tra Comuni in forma di partenariato** al fine di sostenere l'attuazione di interventi necessari alla riqualificazione e alla diversificazione dell'offerta turistica regionale nell'ambito territoriale di riferimento, con particolare riguardo a percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico per la promozione turistica.

I percorsi possono essere caratterizzati da temi turistici unificanti, dalla cultura alla natura e all'enogastronomia, che danno un senso progettuale all'intero percorso, interessando **territori contigui e dotati di caratteristiche omogenee** in grado di coinvolgere l'intera filiera turistica locale anche al fine di consolidare forme di cooperazione pubblico/privato che possano favorire i processi di aggregazione territoriale coerenti con il modello DMO.

L'obiettivo della Regione, ai fini dello sviluppo del turismo e della promozione del suo patrimonio culturale in Campania, in coerenza con le programmazioni precedenti, è:

- ✓ favorire la collaborazione tra pubblico e privato, promuovendo soggetti gestionali integrati e forme partenariali sperimentali, al fine di superare la frammentazione degli interventi su singoli Comuni;
- ✓ valorizzare le specificità enogastronomiche regionali e l'intera filiera attraverso la loro integrazione nell'offerta turistica e nelle azioni di promozione e di comunicazione che si andranno a sostenere, avvalendosi della rete della ricettività alberghiera ed extralberghiera come porta di ingresso alle **specificità territoriali** e a forme di turismo esperienziale;
- ✓ promuovere il "Percorso" come lettura integrata e armonica delle realtà territoriali, proponendo un Programma di iniziative che possa delineare un tracciato sperimentale di co-progettazione basata su forme di partenariato pubblico/privato che individuano quale capofila un Comune con elevata capacità di gestione degli interventi;
- ✓ costruire progetti di **rete sovra-comunali** che tengano conto delle peculiarità dei territori di riferimento, in continuità con quanto già espresso dai medesimi territori attraverso iniziative di successo, seguendo le sollecitazioni provenienti da Sei gruppi di "parole-chiave":

1. Storia, Arte e Cultura;
2. Natura e Paesaggio;
3. Spiritualità e Tradizioni;
4. Enogastronomia;
5. Sport, Salute e Benessere;
6. Innovazione sociale.

L'elaborazione di un programma regionale di itinerari promozionali in grado di convogliare, nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati, costituisce uno strumento fondamentale per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento del "prodotto Campania" sul mercato estero nonché un fattore di sviluppo locale e di crescita, **con ricadute sui territori** anche in termini di apprezzamento dell'appartenenza.

L'individuazione di **itinerari tematici o territoriali** per la promozione del patrimonio culturale della Campania - dai luoghi d'arte alle bellezze naturalistiche e paesaggistiche, dalle tradizioni alle produzioni tipiche alle tradizioni enogastronomiche - dovrà avvenire sulla base di percorsi che, tra l'altro, costruiscono relazioni tra territori, ne rafforzano l'identità e ampliano le conoscenze di residenti e visitatori, nonché la costruzione di un programma regionale unitario di interventi, atto a garantire, oltre che la concentrazione degli stessi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, applicando i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento.

Con Deliberazione n. 191 del 20/05/2026, la Giunta Regionale della Campania ha inteso avviare la definizione, per il periodo "giugno 2026 – maggio 2027", di un Programma unitario di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata internazionale, demandando, tra l'altro, alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo di emanare il relativo Avviso Pubblico di selezione.

ART.1 - OGGETTO E FINALITÀ

1.1. Secondo quanto disposto dalla DGRC n. 191 del 20/05/2026, il presente avviso ha per oggetto la procedura selettiva di proposte progettuali per la costruzione di un programma unitario di interventi, da realizzarsi sul territorio regionale nel periodo "GIUGNO 2026 – MAGGIO 2027" denominato "Le stagioni della Campania da giugno 2026 a maggio 2027. Programma di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico per la promozione turistica".

ART.2 – OBIETTIVI

2.1. Coerentemente con le finalità indicate, le iniziative dovranno assumere i seguenti obiettivi specifici di riferimento:

2.1.1. individuazione di itinerari tematici o territoriali per mettere a sistema **le peculiarità dei territori** - dai luoghi d'arte alle bellezze naturalistiche e paesaggistiche, dalle tradizioni alle produzioni tipiche ed enogastronomiche - sulla base di percorsi che, tra l'altro, **costruiscano relazioni tra territori contigui**, rafforzandone l'identità e ampliando lo scambio di conoscenze tra residenti e visitatori, anche al fine di consolidare forme di cooperazione pubblico/privato coerenti con il modello DMO;

2.1.2. superare la dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici, con conseguente ampliamento della domanda turistica e, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;

2.1.3. incentivare forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica, con particolare riferimento a innovatività, sostenibilità e accessibilità;

2.1.4. veicolare e diffondere l'immagine turistico culturale della Campania a livello internazionale, nell'ambito di una strategia condivisa dalla Regione ed in coerenza con la stessa;

2.1.5. rafforzare la conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale.

ART.3 - DESTINATARI

3.1. La partecipazione alla procedura selettiva è riservata unicamente ai Comuni NON CAPOLUOGO di PROVINCIA della Regione Campania, per proposte progettuali in forma di partenariato a pena di esclusione **tra Comuni contigui**, finalizzate alla realizzazione di "Percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata internazionale" nel periodo "GIUGNO 2026 – MAGGIO 2027", anche al fine di consolidare forme di cooperazione pubblico/privato che possano favorire i processi di aggregazione territoriale coerenti con il modello DMO. per la promozione turistica